

ISTITUTO COMPRENSIVO "FALCONE e BORSELLINO"

Ascoli Piceno - Appignano del Tronto - Castorano - Colli del Tronto - Offida

Scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di primo grado – tel. 0736/813826 fax 0736/814398

Codice Fiscale 92033390441 url: <http://icfalconeeborsellino.gov.it>

E. Mail apic82100r@istruzione.it - E Mail p.e.c.: apic82100r@pec.istruzione.it

<https://www.facebook.com/icfalconeeborsellino/>

63100 Ascoli Piceno - Via Monte Catria n. 34

REPORT CORSO EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'

PNFD 2020/21

Docente Referente: prof.ssa Camilli Stefania

Docenti coinvolti: Camilli Stefania, Cantagallo Donatella, Cardarelli Francesco, Coccia Valentina, Gaetano Assuntina, Pellei Gabriella, Petritola Verdiana, Poli Cinzia, Polidori Monica, Romani Manuela, Stipa Ermelinda, Vittori Sandra.

DESCRIZIONE DEL PERCORSO

Il corso "EDUCAZIONE ALLA SOSTENIBILITA'" si è tenuto in modalità telematica nel periodo tra gennaio e marzo dell'anno 2022. I docenti dell'Università di Camerino coinvolti nella formazione sono stati: il prof. Marco Giovagnoli e la prof.ssa Barbara Borgi.

Il percorso formativo è stato suddiviso in una parte trasmissiva in plenaria (12 ore) e una parte di attività laboratoriali.

Gli argomenti trattati dal Prof. Marco Giovagnoli nella prima parte sono stati i seguenti:

- Temi e concetti di base della sostenibilità
- La sostenibilità ambientale
- La sostenibilità sociale
- La sostenibilità economica
- La sostenibilità politica
- La sostenibilità territoriale

La seconda fase del corso è stata caratterizzata dagli incontri di laboratorio che ci hanno permesso di applicare e sperimentare in classe quanto suggerito durante le lezioni teoriche dal formatore.

Il percorso formativo ha avuto come obiettivo quello di fornire ai docenti individuati per la formazione d'ambito, modalità e strategie nuove da sperimentare per rendere più accattivante, motivante, produttivo lo studio e la conoscenza del territorio. Si è rafforzata la consapevolezza che il percorso laboratoriale consente di rendere la didattica meno frontale e più interattiva nell'ottica della co-costruzione della conoscenza.

Grazie all'attività di condivisione del materiale e degli spunti di riflessione offerti dal formatore dell'Università degli Studi di Camerino, i docenti hanno ampliato le proprie conoscenze inerenti all'ambito dell'educazione civica, in particolare della **sostenibilità**, soffermandosi sul percorso di acquisizione della consapevolezza della necessità della salvaguardia del pianeta.

La **finalità** dell'azione didattica consiste nel far prendere coscienza ai ragazzi della crisi globale del nostro Pianeta e della necessità di partecipare alla sua risoluzione da cittadini consapevoli e attivi, a vantaggio della salute della Terra e dei suoi abitanti.

In modo particolare è stata sperimentata una metodologia didattica per proporre agli studenti percorsi innovativi riguardanti la sostenibilità in ogni sua forma (politica, sociale, economica, ambientale e territoriale), visto che **l'Agenda 2030** dell'ONU, con i 17 Obiettivi di Sviluppo Sostenibile, esprime un chiaro giudizio sull'insostenibilità dell'attuale modello di sviluppo, non solo sul piano ambientale, ma anche su quello economico e sociale.

Gli obiettivi, in vigore dal 1 gennaio 2016 a livello internazionale ed adottati all'unanimità dai Paesi membri delle Nazioni Unite, riguardano infatti anche la scelta di **stili e modi di vivere inclusivi e rispettosi dei diritti fondamentali dell'uomo**, in primis la salute, il benessere psicofisico, la sicurezza alimentare, l'uguaglianza tra i soggetti.

Relativamente alla **disseminazione** prevista dal Piano triennale di formazione, dopo la parte di co-progettazione con gli altri insegnanti referenti, ho condiviso il materiale raccolto durante il percorso formativo e ho proposto agli insegnanti coinvolti nuove modalità per l'educazione alla sostenibilità.

Nello specifico si è deciso di elaborare collegialmente un'UDA interdisciplinare che sviluppasse la rappresentazione partecipata e collettiva di una "mappa di comunità" da proporre a tutte le classi all'interno dell'insegnamento dell'**educazione civica** inerente alla valorizzazione e tutela del territorio locale.

L'UDA è stata proposta e sperimentata nel mese di novembre del corrente anno scolastico e la sua realizzazione si è protratta fino agli inizi di dicembre a causa delle numerose assenze degli alunni dovute all'influenza.

Le competenze sviluppate sono state quelle interdisciplinari e relative alla didattica laboratoriale e organizzativa. Sono state condivise modalità diverse per guidare gli alunni alla scoperta del territorio ed educarli alla sua valorizzazione. Molto utile si è rivelata l'attività di co-progettazione per la sua valenza formativa basata sul confronto e la condivisione di pratiche.

Dopo la fase relativa all'implementazione del progetto, gli insegnanti hanno redatto il bilancio finale e bisogni formativi futuri così come previsto dalle LINEE GUIDA PIANI REGIONALI FORMAZIONE DOCENTI IN SERVIZIO TRIENNIO 2019-2022.

PUNTI DI FORZA

- Qualità degli interventi degli esperti e professionalità degli esperti.
- Coinvolgimento degli insegnanti partecipanti.
- Conoscenza ed utilizzo di metodologie diversificate.
- Pianificazione di attività laboratoriali.
- Significativo confronto e relative attività con i docenti coinvolti nei laboratori.

- Occasione di arricchimento culturale per la docente Referente.
- Clima collaborativo e sereno.

CRITICITÀ

Una criticità rilevata è l'eccessiva lunghezza del corso che si è protratto per alcuni mesi. Inoltre gli argomenti proposti dai formatori sono stati selezionati e filtrati per poter rendere la disseminazione più efficace e meno dispersiva.

CONCLUSIONI

L'esperienza realizzata è stata impegnativa, ma sicuramente costruttiva, per l'attualità dell'argomento che ci è stato proposto, perché ha consentito il confronto con altri docenti e la condivisione di nuove pratiche di insegnamento, inoltre ha permesso di conoscere diverse metodologie didattiche utili all'insegnante per rendere i contenuti più accattivanti. Vari sono stati i punti di riflessione e di arricchimento reciproco, necessari per una qualità dell'apprendimento dei nostri studenti.

LA REFERENTE

PROF.SSA Stefania Camilli